

B-57 Canberra

Un inglese americano

Angelo Moneta



Il B-57 Canberra fu concepito nel Regno Unito dalla English Electric a partire dal 1945 sulla scorta dei primi jet impiegati in Germania alla fine del secondo conflitto mondiale, come il Messerschmitt 262 e l'Arado 234. Ideato come bombardiere ad alta quota, ultimato il periodo di sviluppo, divenne il primo jet operativo della Royal Air Force, costruito interamente nel Regno Unito.

Dotato di una capacità interna di 6.000 libbre e diversi punti di aggancio esterni aggiunti in seguito, il sistema fu in costante evoluzione e prodotto in numerose versioni differenziate per ruoli e avionica specializzata.

Il Canberra ha avuto una lunghissima carriera dagli anni 40 agli anni 80, volando in tutti i maggiori teatri operativi, compreso quello della guerra del Vietnam che ha visto in azione le due versioni principali, l'RB-57D e il WB-57F, usate, tra l'altro, per la ricognizione ad alta quota.

La Martin Company, infatti, rompendo una tradizione statunitense di lunga data relativa a velivoli di produzione in-

terna, costruì una versione su licenza del Canberra dopo una gara che per diversi anni non aveva visto seri pretendenti per il nuovo bombardiere USAF, mentre si facevano pressanti le esigenze dettate dalle nascenti ostilità in Corea.

Oggi due WB-57 sono ancora in servizio con la NASA per condurre test su apparati avionici destinati allo spazio e ad altri esperimenti fino alla quota di 60mila piedi. JustFlight (www.justflight.com) ci propone questa riproduzione del Canberra in versione esclusivamente britannica che, come abbiamo visto, ha una lunga storia e un lungo sviluppo grazie alle soluzioni dell'ingegneria aerospaziale britannica di quell'epoca, con particolari allestimenti e disposizione dell'equipaggio talvolta al limite del claustrofobico (come ad esempio la postazione non certo comoda del navigatore).

Il file, piuttosto corposo, si può comunque scaricare senza grosse difficoltà ed è disponibile per FSX, P3D e P3D V2; per l'installazione è necessario solamente inserire il proprio "login" del sito Justflight in modo da essere riconosciuti e pro-



cedere. Questo software, come ormai ci ha abituato il produttore, è perfettamente confezionato e comprende tutte quelle caratteristiche considerate come piattaforma minima per un FS add-on di qualità e che non possono essere tralasciate se si vuole puntare al massimo risultato.

Include, altresì, particolari funzionalità ottenute esplorando quella regione in cui solo l'ingegno e la fantasia possono creare nuovi particolari in grado di rendere il software maggiormente fruibile.

Il Canberra PR9, marcato XH134, riprodotto in questa simulazione è stato recentemente restaurato e utilizzato come modello per la realizzazione del software, compresi gli aggiornamenti avionici presenti sul modello restaurato.

Il manuale, installato nella cartella Justflight del simulatore, comprende, tra l'altro, una foto del modello originale assieme al design team del prodotto, ma è soprattutto ottimamente redatto, interessante da leggere e per nulla noioso: in breve si riescono ad acquisire le cognizioni necessarie all'uso del Canberra. Il velivolo comprende texture ad alta risoluzione per una maggiore nitidezza con opzione "volumetrica" (bump map) per accentuare gli effetti tridimensionali.

Sono, inoltre, disponibili da menù una serie di attrezzature, quali generatori, scalette e protezioni, per rendere le ambientazioni più realistiche assieme ai suoni personalizzati. Ogni visione esterna include uno speciale menù con il quale si possono richiamare velocemente singole parti del cockpit per un rapido accesso ai comandi, in modo da non perdere mai la "situation awareness" del volo. Nel grande cockpit 3D tutto è attivato e può essere controllato nei particolari, compresi i moderni sistemi di navigazione e ogni altro interruttore e manopola.

Disponibile anche una comoda checklist interattiva che consente di effettuare ogni operazione seguendo la corretta procedura, in considerazione del fatto che i sistemi elettrici, idraulici e del carburante sono stati realizzati con attenzione, permettendo operazioni piuttosto realistiche.

Per completare l'esperienza sono disponibili alcuni programmi che permettono di memorizzare velocemente tutte le frequenze di navigazione per un accesso più rapido a ogni volo e di configurare alcune funzionalità di base secondo i propri gusti e necessità.

Un terzo programma, denominato "scatola nera", permette di analizzare il volo controllando il percorso, ma soprattutto tutti i dati di funzionamento e di consumo con l'ausilio di grafici. Questo si dimostra un utile accessorio per verificare l'utilizzo dell'aeroplano e la propria capacità di garantire un volo rispettoso dei parametri.

Come definito dagli autori, il velivolo è "frame rate friendly" e, nonostante le avanzate caratteristiche che lo compongono, è stato studiato per non gravare troppo sul sistema, un difetto che spesso rende poco utilizzabili molti prodotti di qualità.

Il Canberra di Just Flight è un prodotto ottimamente realizzato che riesce ancora a sorprenderci positivamente per qualità, lasciando trasparire la passione degli autori al di là di logiche meramente commerciali.

Un add-on divertente da utilizzare che si lascia "gestire" senza essere ostico e che diventerà certamente ogni appassionato di aviazione che lo vorrà provare. □